

Atti di nascita

Roma e i genitori gay

GENDER WATCH

10_01_2026



Procedure più snelle per gli atti di nascita nel Comune di Roma. Tutti gli atti di nascita, compresi quelli che riguardano coppie lesbiche. Infatti si può leggere sul [sito](#) del Comune di Roma: «Il servizio è rivolto ai genitori del neonato o a chiunque abbia titolo per dichiararne la nascita, nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi i casi previsti dalla Sentenza della Corte Costituzionale 68/2025».

Cosa diceva questa sentenza? «È incostituzionale il divieto per la madre intenzionale di riconoscere come proprio il figlio nato in Italia da procreazione medicalmente assistita, legittimamente praticata all'estero». Una sentenza lei sì incostituzionale perché per il nostro ordinamento i genitori possono essere solo di sesso differente. Ciò detto la legittimazione all'omogenitorialità riguarda solo coppie lesbiche con bambino avuto tramite fecondazione eterologa svolta all'estero. Tutte le altre coppie omosessuali non possono fregiarsi del titolo di genitori, come ha ricordato una circolare del ministro Piantedosi.

Nonostante ciò il sindaco Gualtieri ha registrato ad oggi ben 150 certificati di nascita di coppie omosex. Insomma la legge va rispettata fino a quando ci fa comodo.